

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE SLOW FOOD PER LA BIODIVERSITA'ONLUS
Sede: VIA MENDICITA' ISTRUITA 14 BRA CN
Partita IVA:
Codice fiscale: 94105130481
Forma giuridica: FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: -
Sezione di iscrizione al RUNTS: -
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: e)
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	888	1.195
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>888</i>	<i>1.195</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
c) altre imprese	258	258
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>258</i>	<i>258</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>258</i>	<i>258</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.146</i>	<i>1.453</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
2) verso associati e fondatori	250.000	509.246
esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	509.246
4) verso soggetti privati per contributi	179.852	58.804
esigibili entro l'esercizio successivo	179.852	58.804
9) crediti tributari	2.397	512
esigibili entro l'esercizio successivo	2.397	512
12) verso altri	3.127	409

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	3.127	409
Totale crediti	435.376	568.971
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	344.476	391.819
3) danaro e valori in cassa	1.083	1.227
Totale disponibilita' liquide	345.559	393.046
Totale attivo circolante (C)	780.935	962.017
D) Ratei e risconti attivi	988	7.488
Totale attivo	783.069	970.958
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	37.261	104.624
Totale patrimonio vincolato	37.261	104.624
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	334.851	278.504
Totale patrimonio libero	334.851	278.504
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(95.002)	56.347
Totale patrimonio netto	327.110	489.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.130	234.841
D) Debiti		
1) debiti verso banche	243	17
esigibili entro l'esercizio successivo	243	17
7) debiti verso fornitori	124.243	139.942
esigibili entro l'esercizio successivo	124.243	139.942
9) debiti tributari	12.821	17.540
esigibili entro l'esercizio successivo	12.821	17.540
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.565	22.850
esigibili entro l'esercizio successivo	15.565	22.850
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	33.319	47.396
esigibili entro l'esercizio successivo	33.319	47.396
12) altri debiti	18.638	18.897
esigibili entro l'esercizio successivo	18.638	18.897

	31/12/2022	31/12/2021
Totale debiti	204.829	246.642
Totale passivo	783.069	970.958

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	625.350	690.129	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	625.400	862.147
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	1.029	405	4) Erogazioni liberali	530.838	672.451
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	164.360	150.287	5) Proventi del 5 per mille	53.557	176.171
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	1.830	-	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	37.492	7.267
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	395.775	431.411	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.513	6.258
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	307	460		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	13.000		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	62.049	94.566		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	625.350	690.129	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	625.400	862.147
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	50	172.018
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	147.906	89.100	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	147.906	89.100
1) Oneri per raccolte fondi abituali	99.977	89.100	1) Proventi da raccolte fondi abituali	99.977	89.100
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	47.929	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	47.929	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	147.906	89.100	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	147.906	89.100
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	85.486	105.204	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	153	59
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di	110	332	2) Altri proventi di supporto generale	153	59

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
consumo e di merci di supporto generale					
2) Costi per servizi di supporto generale	79.116	99.817		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	5.990	4.540		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	270	515		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	85.486	105.204	Totale proventi di supporto generale	153	59
TOTALE ONERI E COSTI	858.742	884.433	TOTALE PROVENTI E RICAVI	773.459	951.306
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(85.283)	66.873
	-	-	Imposte	(9.719)	(10.526)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(95.002)	56.347

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione Slow Food per la Biodiversità è nata nel 2003 per coordinare, sviluppare e supportare i Presidi e tutti i progetti di Slow Food a tutela della biodiversità alimentare. Fin dall'inizio, ha acquisito lo status di Onlus ai sensi del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460. È iscritta all'Anagrafe unica Onlus con protocollo n. 45 del 16 settembre 2003.

La Fondazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale. L'ente opera per la salvaguardia della biodiversità alimentare, la promozione di un modello sostenibile di agricoltura rispettoso dell'ambiente, dell'identità culturale e del benessere animale oltre a sostenere il diritto di ogni comunità a decidere cosa piantare, cosa produrre e cosa mangiare.

La Fondazione finanzia e coordina un gruppo di progetti internazionali quali: Arca del Gusto, Orti in Africa, Presidi ed etichette narranti, Alleanza Slow Food dei cuochi e Mercati della Terra. Il suo impegno si concentra principalmente nei Paesi del Sud del mondo, dove salvaguardare la biodiversità significa non solo migliorare la qualità della vita ma anche garantire la sopravvivenza stessa delle comunità.

Gli organi

Presidente: Piero Sardo

Segretario Generale: Serena Milano

Consiglieri: Silvia De Paulis, Paolo Di Croce, John Kariuki, Gaia Salvatori, Emanuel Lobeck e Francesco Anastasi

Collegio dei revisori dei conti: Davide Barberis (Presidente), Margherita Spainì e Roberto Conte

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di sostenere e diffondere la cultura della biodiversità come fattore di crescita umana, civile e democratica:

- opera per tutelare il diritto personale al piacere ed al gusto, favorendo la costituzione di un armonico rapporto con la natura nel rispetto delle tradizioni e dell'identità economica, gastronomica ed agroalimentare del territorio di ogni singolo paese;
- studia e promuove una nuova e differente cultura dello sviluppo, della convivenza civile e dei tempi di vita, adoperandosi per la diffusione di prodotti di qualità nel rispetto dell'ambiente rurale e naturale, e dei diritti dei consumatori;
- diffonde l'educazione allo studio e la salvaguardia del patrimonio alimentare, contadino ed artigiano di ogni paese, a tutela delle sue caratteristiche e della sua tipicità.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'Ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

L'ente al momento non ha avviato l'iter per l'iscrizione al RUNTS.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale.

Il fine della Fondazione è quello di sostenere e diffondere la cultura della biodiversità come fattore di crescita umana, civile e democratica. La Fondazione opera per tutelare il diritto personale al piacere ed al gusto, favorendo la costituzione di un armonico rapporto con la natura nel rispetto delle tradizioni e dell'identità economica, gastronomica ed agroalimentare del territorio di ogni singolo paese. La Fondazione studia e promuove una nuova e differente cultura dello sviluppo, della convivenza civile e dei tempi di vita, adoperandosi per la diffusione di prodotti di qualità nel rispetto dell'ambiente rurale e naturale, e dei diritti dei consumatori. La Fondazione opera per diffondere l'educazione allo studio ed alla salvaguardia del patrimonio alimentare, contadino ed artigiano di ogni paese, a tutela delle sue caratteristiche e della sua tipicità.

Per la realizzazione di tali scopi, la Fondazione si adopera per:

- sostenere, finanziare, promuovere ed organizzare il progetto dell'Arca del Gusto, secondo il relativo Manifesto;
- favorire la creazione di Presidi, adoperandosi per la loro affermazione e visibilità al fine di valorizzare progetti per la salvaguardia di prodotti in via di estinzione e per promuovere lo sviluppo economico e civile delle aree interessate;
- organizzare tra i soggetti residenti nelle aree interessate dal progetto dei Presidi corsi e seminari per la formazione di una nuova cultura dello sviluppo rurale e del territorio;
- organizzare e finanziare periodicamente il Premio Slow Food secondo le modalità previste dal regolamento;
- finanziare, direttamente o mediante contributi, l'organizzazione di progetti rispondenti alle finalità di valorizzazione e sviluppo territoriale della Fondazione;
- organizzare conferenze, mostre, esposizioni e congressi attinenti alle finalità della Fondazione;
- promuovere la pubblicazione, la diffusione e la divulgazione di opere scientifiche e culturali;
- istituire borse di studio;
- compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, strumentali ed accessorie, funzionalmente connesse con la realizzazione del già menzionato scopo della Fondazione;
- promuovere lo sviluppo di ogni altra iniziativa tesa al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, collaborando con i competenti enti pubblici, italiani e stranieri;
- sviluppare i rapporti con altri centri di cultura al fine di promuovere l'attività della Fondazione;
- promuovere attività di studio e di ricerca coerenti con i fini del presente statuto. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate al presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

La Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus è stata fondata da Slow Food e da Slow Food Italia ed è l'organismo operativo per la tutela della biodiversità alimentare.

La Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus ha un proprio statuto, un bilancio, un Consiglio di Amministrazione e un ufficio operativo.

Ogni anno pubblica il bilancio sociale, che offre un quadro dettagliato delle attività svolte, della provenienza delle risorse economiche e del loro utilizzo.

Non svolge attività per i soci Fondatori.

Altre informazioni

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 95.002.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

Introduzione

Criteria di formazione

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

I- Fondo di dotazione o Fondo sociale

Il fondo di dotazione o fondo sociale è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione della Fondazione Onlus.

II - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

III - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esporsi in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. Il criterio di costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti non sono significativi al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, l'attualizzazione dei debiti non si effettua per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti non sono materiali rispetto al valore non attualizzato. Per tanto i debiti sono esporsi al valore nominale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €307, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 888.

Nella tabella sono esporsi le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.803	12.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.608	11.608
Valore di bilancio	1.195	1.195
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	307	307
<i>Totale variazioni</i>	<i>(307)</i>	<i>(307)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	12.803	12.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.915	11.915
Valore di bilancio	888	888

Commento

Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni oltre l'ordinario ammortamento.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258
Valore di fine esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258

Commento

La voce partecipazioni in altre imprese si riferisce a n°1 azione della Banca Etica sottoscritta dalla Fondazione in data 24/05/2006.

C) Attivo circolante**II - Crediti**

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	250.000
Crediti verso soggetti privati per contributi	179.852
Crediti tributari	2.397
Crediti verso altri	3.127
Totale	435.376

Commento**Crediti verso Fondatori**

Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione Slow Food ETS ha deliberato un contributo di euro 250.000 a favore della Fondazione, al fine di supportarne l'attività istituzionale.

Crediti verso soggetti privati per contributi

La voce pari a euro 179.852 accoglie i contributi/erogazioni liberali da ricevere da sostenitori esclusivamente derivanti da Enti Pubblici, a fronte dell'esistenza della delibera o determina, aziende private, a fronte di un accordo scritto e firmato dalle parti.

Il valore è al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a euro 36.962. Tale fondo, in seguito ad approfondita analisi dei crediti in funzione all'anzianità degli stessi, è stato adeguato in considerazione della congruità dello stesso in rapporto al livello di rischio presumibile di mancati incassi.

Crediti Tributari

L'importo pari a euro 2.397 è costituito: dal credito di imposta su T.F.R di € 1.589 e dal credito relativo agli acconti irap di €808.

Crediti verso Altri

L'importo pari a euro 3.127 è costituito principalmente da crediti per rimborsi di spese da incassare.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Ammontano a euro 435.376 e sono costituite: per euro 344.476 da disponibilità temporanee presso istituti di credito e per euro 1.083 da denaro in cassa.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	988
	Totale	988

Commento

Si riferiscono alle spese assicurative.

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Introduzione*

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	-	-	-	50.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	104.624	37.261	104.624	-	37.261

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale patrimonio vincolato	104.624	37.261	104.624	-	37.261
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	278.504	56.347	-	-	334.851
Totale patrimonio libero	278.504	56.347	-	-	334.851
Avanzo/disavanzo d'esercizio	56.347	-	56.347	(95.002)	(95.002)
Totale	489.475	93.608	160.971	(95.002)	327.110

Commento

I - Fondo di dotazione dell'ente

Ammonta a 50.000 euro risulta essere interamente versato e rappresenta il conferimento effettuato dai soci fondatori all'atto della costituzione della Fondazione stessa e durante il corso dell'anno non ha subito variazioni.

II - Patrimonio vincolato

Ammonta a euro 37.261 e accoglie il “ *Fondo raccolta fondi Comunità SF Ucraina*” e il “ *Fondo progetti vari*”.

Fondo raccolta fondi Comunità SF Ucraina: nel corso dell'esercizio i contributi ricevuti sono stati destinati alle comunità ucraine di Slow Food. L'eccedenza delle risorse, rispetto alle spese sostenute è stata classificata tra i proventi in attesa di impiego, nella riserva vincolata di Patrimonio netto in oggetto per euro 7.721.

Fondo Progetti Vari: è costituito per euro 29.540 da quote relative a contributi incassati nell'esercizio e finalizzati al progetto Sustavianfeed S DAD Agraria Transformacion , per il quale le attività saranno realizzate negli esercizi successivi.

III - Patrimonio Libero

Ammonta a euro 334.851 e accoglie la “ *Riserva Facoltativa*” per euro 319.252 e il “ *Fondo contributi per attività istituzionale*” per euro 15.599. L'incremento è dovuto al giroconto dell'avanzo di gestione 2021 pari a euro 56.347.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	Capitale		50.000	-	-	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per altre ragioni
<i>Patrimonio vincolato</i>							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	37.261	Capitale	E	-	37.261	-	448.187
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	37.261			-	37.261	-	448.187
<i>Patrimonio libero</i>							
Altre riserve	334.851	Capitale	A;B	334.851	-	9.791	-
Altre riserve	334.851			334.851	-	9.791	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(95.002)	Avanzi		-	-	-	-
Totale	327.110			384.851	37.261	9.791	448.187
Quota non distribuibile				-			
Residua quota distribuibile				-			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro							

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	234.841	35.337	19.048	251.130
Totale	234.841	35.337	19.048	251.130

L'accantonamento per competenza e la rivalutazione dell'esercizio effettuati secondo la legge e il contratto collettivo di lavoro ammonta a euro 35.337.

L'utilizzo del fondo dell'esercizio risulta essere di euro 19.048 per la cessazione di due rapporti di lavoro.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	243
Debiti verso fornitori	124.243
Debiti tributari	12.821
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.565
Debiti verso dipendenti e collaboratori	33.319
Altri debiti	18.638
Totale	204.829

Commento

La voce "Debiti tributari" pari ad euro 12.821 è riferita per euro 8.995 a ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, per euro 3.826 all'imposta su rivalutazione TFR.

La voce "Altri debiti" pari a euro 18.638 è riferita per euro 5.029 agli accordi di collaborazione estere, per euro 6.900 al contributo da erogare all'Università degli Studi di Pavia a saldo del progetto Coopen, per euro 2.095 al debito per l'accantonamento al fondo di previdenza complementare, per euro 4.500 ad un incasso doppio da restituire e per 114 a debiti minori residuali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

A) Componenti da attività di interesse generale*Commento*

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	625.400
4) Erogazioni liberali	530.838
5) Proventi del 5 per mille	53.557
8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	37.492
10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.513

La voce "Erogazioni liberali" accoglie i proventi derivanti da soggetti privati e sostenitori che, a fronte della sottoscrizione di impegni al sostegno dei progetti della Fondazione, conferiscono risorse impiegate in particolare nel progetto dei "Presidi", dell'"Arca del Gusto" e dei "Mercati della Terra".

La voce "Proventi del 5 per mille" accoglie i proventi realizzati a copertura costi dei progetti istituzionali sostenuti nel 2022 per euro 53.557 e si riferisce ai proventi inerenti all'anno finanziario 2021 (redditi 2020).

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	625.350
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	1.029
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	164.360
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	1.830
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	395.775
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	307
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	62.049

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" si riferiscono principalmente a oneri sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo.

I "Costi per servizi" accolgono costi relativi a spese viaggi e soggiorni, consulenze e collaborazioni, assicurazioni, progettazione, stampa e pubblicità afferenti alle attività di interesse generale.

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da contributi elargiti per la copertura delle spese di progetti istituzionali a favore di enti ed associazioni che operano direttamente sul territorio, al fine di sostenere e sviluppare i diversi progetti istituzionali realizzati dalla Fondazione.

C) Componenti da attività di raccolta fondi*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	147.906
1) Proventi da raccolte fondi abituali	99.977
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	47.929
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	147.906
1) Oneri per raccolte fondi abituali	99.977
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	47.929

L'attività di raccolta fondi abituale accoglie costi e proventi relativi al progetto "10.000 Orti in Africa". Tali fondi vengono vincolati al Progetto già in fase di devoluzione da parte dei donatori, rappresentati da una categoria eterogenea di soggetti che vanno dalle grandi aziende, alle associazioni, a privati cittadini.

In merito ai costi sostenuti occorre evidenziare che ogni orto ha una propria specificità, che varia anche in funzione dell'area geografica in cui viene realizzato e si traduce in attrezzature, formazione, network e gestione.

L'attività di raccolta fondi occasionale accoglie costi e proventi a sostegno delle comunità ucraine di Slow Food.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non si rilevano componenti da attività finanziaria e patrimoniali.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Tali componenti fanno riferimento ai servizi amministrativi, generali e di funzionamento derivanti dalle attività considerate trasversali per l'ente e quindi di supporto alla gestione.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e ammontano a euro 9.719 per IRAP.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi, ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti, qualora esse non siano ancora state incassate, sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce “Crediti verso soggetti privati per contributi”, in contropartita alla voce A4 “erogazioni liberali” del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 53.557.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente alle attività relative ai progetti in Africa.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area di attività di interesse gestionale del rendiconto gestionale.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	8	9

Commento

Il numero dei dipendenti è variato rispetto all'anno precedente in quanto sono avvenute due cessazioni.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	13.343

Commento

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nessun tipo di emolumento è previsto per gli amministratori. Al Collegio dei Revisori, per la sua funzione di controllo e verifica, nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti compensi per euro 13.343. La revisione contabile volontaria da parte della Deloitte & Touche S.p.A. viene svolta a titolo gratuito.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con la Fondazione Slow Food ets: si tratta del riconoscimento di un'erogazione liberale finalizzata al sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione il cui importo ammonta a euro 250.000.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo esecutivo propone di coprire il disavanzo d'esercizio di euro 95.002 mediante l'utilizzo delle altre riserve nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti*Commento*

L'ente si avvale di personale dipendente nel rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art.16 del D.Lgs. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2022	2021
Proventi	147.906	89.100
Oneri	147.906	89.100
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	-	-

Commento

L'attività di raccolta fondi riguarda: "la raccolta fondi per il progetto 10.000 orti in Africa" e "la raccolta fondi per sostegno in Ucraina".

RACCOLTA FONDI PER PROGETTO 10.000 ORTI IN AFRICA

L'attività di raccolta fondi indicata riguarda la campagna del progetto "10.000 orti in Africa".

L'Africa è un continente immenso, con una grande varietà di popoli, culture, lingue e una straordinaria biodiversità. Territori, paesaggi e climi estremamente diversi danno vita ad un patrimonio inestimabile di risorse naturali, cibi (frutta, cereali, legumi, ortaggi, razze animali) e saperi antichi. Un continente giovane, pieno di energia e creatività ma anche fragile, dove l'impatto della crisi climatica si sente più che in altre parti del mondo.

La rete ha lavorato al consolidamento degli orti creati negli ultimi anni. Sono stati organizzati incontri di formazione a livello nazionale e regionale. Tutte le pianificazioni e i lavori previsti sono stati messi a dura prova dal perdurare dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid 19, ma nonostante le limitazioni nel corso del 2022 la rete ha continuato a lavorare per sviluppare il progetto.

RACCOLTA FONDI PER SOSTEGNO UCRAINA

Lo shock per l'orrore e l'irrealtà di quanto sta accadendo, la perdita di vista di amici e parenti, la paura per i bambini e i genitori anziani, l'evacuazione forzata, gli assedi, la mancanza di rifornimenti, le città e i villaggi bombardati, l'eterna attesa di nuovi assalti, hanno sconvolto la quotidianità delle donne e degli uomini di tutta l'Ucraina. E così è stato anche per i leader e attivisti della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus. Qualcuno di loro ha lasciato la propria casa e la propria città, alcuni hanno già lasciato il Paese. Ma molti, la maggior parte per il momento, sono rimasti per proteggere, nutrire e ripristinare.

Per questi motivi la Fondazione Bio ha realizzato nel corso del 2022 una raccolta fondi con una duplice finalità:

- **Save Ukrainian biodiversity** – ha lo scopo di sostenere chi, anche in tempi di guerra, non ha lasciato le proprie fattorie e nelle condizioni più difficili, rischiando la vita, conserva le razze animali, le varietà vegetali e le tecniche più preziose, quelle che nutrono la comunità locale, che alimentano il futuro. Chiediamo alla comunità planetaria di Slow Food di sostenerli con una donazione, attraverso il form che si trova su questa pagina.

- **Keeping knowledge alive** – mira a creare gemellaggi tra le Comunità ucraine di Slow Food e gli omologhi in tutta Europa: le donne casare chiedono alle colleghe e ai colleghi di essere ospitate e di poter lavorare per professione, scambiando esperienze e migliorando le loro competenze, al fine di applicare tutto il bagaglio di conoscenze in Ucraina alla fine della guerra. Lo stesso vale per le apicoltrici, le contadine e così via.

Le risorse raccolte sono interamente destinate alle Comunità dei produttori, secondo le indicazioni che ci verranno fornite dalla rete di coordinamento di Slow Food in Ucraina.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

L'attuale scenario macroeconomico e le incertezze legate alle conseguenze economiche per imprese e famiglie, hanno contribuito a registrare un significativo calo (-20%) dei proventi complessivi per complessivi – 177.448 euro. Tale situazione si è inevitabilmente ripercossa sul risultato di gestione che infatti evidenzia una perdita nell'esercizio.

L'azione per contrastare il suddetto scenario consisterà nella differenziazione delle fonti di ricavo sia per natura che per area geografica e nell'efficientamento della struttura dei costi.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Nel rendiconto si evidenziano tre categorie principali di attività:

- (A) Attività di interesse generale
- (B) Attività di raccolta fondi
- (C) Attività di supporto generale

Le attività di interesse generale sono riconducibili al lavoro della Fondazione Slow Food per la Biodiversità collegato alla costruzione di sistemi del cibo resilienti contro le sempre più gravi avversità ambientali e sociali, a partire dai contesti più vulnerabili.

Le attività di raccolta sono collegate alla compagna degli Orti in Africa e alla Campagna a supporto dell'Ucraina. Realizzare orti buoni, puliti e giusti nelle scuole e nei villaggi africani significa garantire alle comunità cibo fresco e sano, ma anche formare una rete di leader consapevoli del valore della propria terra e della propria cultura; protagonisti del cambiamento e del futuro di questo continente.

Con riferimento alla raccolta fondi legata all'Ucraina, le risorse raccolte sono state interamente destinate alle Comunità dei produttori, secondo le indicazioni che sono state fornite dalla rete di coordinamento di Slow Food in Ucraina.

In particolare:

Save Ukrainian biodiversity – ha lo scopo di sostenere chi, anche in tempi di guerra, non ha lasciato le proprie fattorie e nelle condizioni più difficili, rischiando la vita, conserva le razze animali, le varietà vegetali e le tecniche più preziose, quelle che nutrono la comunità locale, che alimentano il futuro.

Keeping knowledge alive – mira a creare gemellaggi tra le Comunità ucraine di Slow Food e gli omologhi in tutta Europa: le donne casare chiedono alle colleghe e ai colleghi di essere ospitate e di poter lavorare per professione, scambiando esperienze e migliorando le loro competenze, al fine di applicare tutto il bagaglio di conoscenze in Ucraina alla fine della guerra. Lo stesso vale per le apicoltrici, le contadine e così via.

Le attività di supporto generale sono tutte le attività strutturali al raggiungimento degli obiettivi strategici della Fondazione e trasversali a quelle di interesse generale e a quelle collegate alle raccolte fondi.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si forniscono i seguenti indicatori finanziari e non finanziari:

Capitale circolante netto euro 577.094

Patrimonio netto euro 327.110

Posizione finanziaria netta euro 345.559

Descrizione dei principali rischi e incertezze

L'anno che volge al termine sarà ricordato per la sua complessità, conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Dalla fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, siamo stati catapultati nella crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale.

L'economia mondiale si trova in un periodo particolarmente delicato caratterizzato dalle incertezze emerse con la guerra in Ucraina le cui conseguenze si riflettono sui principali indicatori macroeconomici.

Ancora più preoccupante è il tasso di crescita dei prezzi, che nei Paesi OCSE registrano un aumento atteso nel 2022 del 9,4%, circa sei volte superiore alla media registrata nel periodo 2013-2019. Il peso di un'inflazione così elevata incide particolarmente sui costi di produzione delle imprese e porta alla riduzione del reddito reale delle famiglie, oltre a costringere le Banche centrali a politiche monetarie restrittive con conseguente rallentamento dell'attività economica.

In questo scenario globale si è drasticamente ridotta la possibilità di sostenere realtà e progetti no profit come evidenziato dalla consistente riduzione delle entrate registrate nel conto economico della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

La Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus coordina i progetti tramite un gruppo di lavoro che lavora nella sede internazionale di Slow Food (a Bra, in Piemonte), in stretta collaborazione con gli altri uffici di Slow Food, in particolare con il team della Fondazione Slow Food e di Slow Food Italia.

Esiste inoltre una rete di collaboratori in loco, che coordinano i progetti in Africa e America latina.

Sui territori le condotte Slow Food raccolgono fondi, lavorano per segnalare prodotti da tutelare e comunità di produttori, collaborano in modo volontario alla gestione dei progetti, ospitano e coinvolgono i produttori in occasione di eventi locali, nazionali e internazionali.

La Fondazione Slow Food, negli anni, ha inoltre creato una rete di professionisti (docenti, agronomi, veterinari, tecnologi alimentari, ecc.) con le competenze necessarie per seguire lo sviluppo dei vari progetti, garantendo attività di assistenza e di formazione, quando richieste.

L'ente non fa parte di una rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

La Fondazione Slow Food per la Biodiversità continuerà a lavorare per costruire sistemi del cibo resilienti contro le sempre più gravi avversità ambientali e sociali, a partire dai contesti più vulnerabili. Considerata l'enorme complessità dei sistemi alimentari a livello mondiale, non possiamo certo puntare su una singola strategia: ben venga, quindi, il gran numero di stimoli, idee e passioni con cui le comunità e le singole persone contribuiscono a rendere la nostra economia più circolare e il nostro mondo più in equilibrio:

Per aumentare il nostro impatto e la nostra efficacia, non serve limitare l'ambito dei nostri sforzi, ma agire in maniera più strategica. Agire a livello locale, ma pensare in chiave globale: ecco il principio guida del nostro modo di fare rete. Non solo siamo una rete, ma imparando giorno dopo giorno a organizzarci creando reciproche tangibili relazioni di fiducia e rispetto interagendo tra noi, negli ecosistemi, negli scambi del mondo che ci circonda.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle modalità statutarie, si specifica l'impegno della Fondazione nel:

- Studiare e catalogare il patrimonio della diversità biologica e culturale collegata al cibo (in quanto espressione di un territorio), e identificare le persone che proteggono questo patrimonio.
- Sostenere e promuovere chi preserva la biodiversità e si prende cura del territorio, chi adotta tecniche agroecologiche e sistemi di allevamento sostenibili e rispettosi del benessere animale, chi gestisce le risorse dei mari, dei fiumi e dei laghi senza depredarle, chi promuove un'agricoltura capace di porre un freno alla diffusione delle monocolture e dei modelli intensivi, e ostacolare la concentrazione del potere in poche mani.
- Creare opportunità di dialogo e relazioni di scambio, anche commerciale, tra coloro che lavorano per portare il cibo "dal campo alla tavola", così come con i consumatori.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

FONDAZIONE SLOW FOOD PER LA BIODIVERSITA' ONLUS
Sede in via Mendicita' Istruita 14 - 12042 BRA (CN)
Fondo di dotazione € 50.000,00
Codice Fiscale 94105130481

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2022

1

Signori Consiglieri,

vogliamo innanzitutto informarVi che, per lo svolgimento della nostra attività, ci siamo attenuti all'art. 17 dello Statuto che prevede che "il collegio dei revisori dei conti provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali, esprime il suo avviso mediante apposita relazione sul bilancio".

Oggetto della presente relazione è il bilancio chiuso al 31/12/2022 redatto in conformità a quanto statuito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 95.002,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori essendo del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile. Il bilancio è, altresì, sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Deloitte&Touche S.p.A..

Nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE		2022		2021
Attivo				
B) immobilizzazioni	1.146		1.453	
C) attivo circolante	780.935		962.017	
D) ratei e risconti	988		7.488	
Totale Attivo		783.069		970.958
Passivo				
A) patrimonio netto	327.110		489.475	
B) fondi rischi e oneri	0		0	
C) Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato	251.130		234.841	
D) debiti	204.829		246.642	
E) ratei e risconti	0		0	
Totale passivo		783.069		970.958

Il rendiconto gestionale, comparato, presenta, in sintesi, i seguenti valori:

voci		2022		2021
A) Ricavi, rendite, e profitti da attività di interesse generale	625.400			862.147
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	625.350		690.129	
Avanzo da attività di interesse generale		50		172.018
C) ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	147.906		89.100	
C) costi e oneri da attività di raccolta Fondi0	147.906	8	89.100	

RC

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		0		0
E) proventi di supporto generale	153		59	
E) costi e oneri di supporto generale	85.486		105.204	
Avanzo/disavanzo prima delle imposte		(85.823)		66.873
- Imposte		(9.719)		(10.526)
Avanzo/disavanzo d'esercizio		(95.002)		56.347

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

2

La Relazione di missione specifica ogni informativa nel merito dell'attività svolta dall'Ente.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche, previste dalla vigente normativa, che si sono tenute anche in modalità telematica in ossequio alle vigenti normative dovute all'emergenza sanitaria in corso e durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali, al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali e alla rendicontazione del contributo 5 per mille.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Richiamo d'informativa

Il Collegio richiama l'obbligo di rendicontazione per le raccolte pubbliche di fondi di cui all'art. 20 del d.p.r. 600/1973.

Vista l'immediata applicabilità dei modelli di bilancio alle ONLUS, il bilancio è stato redatto anche secondo le indicazioni della nota ministeriale 19740/2021.

Conclusioni

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio concorda, altresì, con la proposta di destinazione del risultato di gestione formulata dall'organo di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Davide Barberis



Margherita Spaini



Roberto Conte



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio d'Amministrazione di
Fondazione Slow Food per la Biodiversità

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Slow Food per la Biodiversità (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella Relazione di Missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità ai criteri illustrati nella Relazione di Missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Slow Food per la Biodiversità al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri illustrati nella Relazione di Missione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Slow Food per la Biodiversità in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione Slow Food per la Biodiversità ha conferito l'incarico di revisione legale previsto dallo statuto ad altro soggetto, diverso dalla scrivente Società di Revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti di Fondazione Slow Food per la Biodiversità per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri illustrati nella Relazione di Missione e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Torino, 9 maggio 2023